

2 - 3 - 4 Giugno 2017 | Firenze

LIMMUD ITALIA DAYS

with Shabbaton

www.limmud-italia.it

Guida al Limmud Italia Days con Shabbatòn Pirenze, 2-3-4 giugno 2017 c/o Eurocentres

Indice

Messaggio di benvenuto	1
Messaggio del Chair Limmud (Londra)	3
Ringraziamenti	4
Volontariato, Atmosfera, Cibi e Bevande	5
Comitato Organizzativo	6
Programma	7
Gli "speciali" del Programma, Young Limmud	8
Presentazioni: venerdì 2 giugno	9
Presentazioni: sabato 3 giugno	16
Presentazioni: domenica 4 giugno	19
Presentatori	23
Limmud, la Storia	28
Limmud Italia	29
Itinerario sede/comunità	31
I valori di Limmud	32
Mappa della Sede	33



Limmud Italia.it

Cari limmudnikim,

Vogliamo darvi il benvenuto al nostro quarto evento Limmud Italia!

Quando i soci fondatori di *Limmud Italia* si lanciarono nell'impresa di portare questo evento nel nostro Paese, non potevano prevedere il successo che ha riscosso nelle passate edizioni, un successo che ci ha spinti quest'anno a un passo avanti nella nostra avventura, quello di includere lo Shabbàth tra le proposte dei tre giorni.



Il programma che troverete è ricco e variegato: abbiamo quarantanove presentazioni in italiano e in inglese, quarantotto presentatori, una Tavola rotonda, una Commedia, un panel al femminile, una Mostra didattica.



Limmud Italia si conferma come un evento di respiro internazionale per la partecipazione di molti ospiti stranieri. Ci auguriamo che ciascuno di voi trovi quello che maggiormente suscita la sua curiosità e il suo desiderio di studiare e, nell'ampia offerta di attività possa crearsi, secondo lo spirito di Limmud, il suo proprio percorso di studio e di crescita personale.

Abbiamo anche deciso di investire maggiori energie nell'organizzazione dello *Young Limmud* e siamo davve-

ro felici che diverse famiglie con bambini si siano iscritte quest'anno: ci auguriamo che il programma soddisfi le loro aspettative e che i partecipanti più piccoli abbiano una bella esperienza di *Limmud*.

Il nostro Comitato si è arricchito di molte nuove presenze che hanno collaborato con entusiasmo alla realizzazione dell'evento e la loro partecipazione ci fa ben sperare che l'esperienza di *Limmud Italia* si diffonda ulteriormente e attiri anche i più giovani, come già avviene negli eventi della *Conference* a Londra, dove, certamente con altri e più potenti mezzi, la presenza di studenti e ragazzi ne fa una realtà inter-generazionale estremamente stimolante.

Avremo quest'anno ben cinque momenti conviviali e, se pure "non si viene a Limmud per mangiare", contiamo che anche il buon cibo renderà più piacevole lo stare insieme!

Allora buon *Limmud Italia* a tutti e grazie per aver rinnovato la vostra fiducia.

Silvia Bemporad Servi e Gadi Piperno Corcos Limmud Italia Days 2017, co-chairs



The Moses Feldman Family Foundation wishes extraordinary success to Limmud Italia Days 2017



Dear Friends

It is with great pleasure that I am writing to wish a hearty *mazal tov* to everyone who has worked so hard to create *Limmud Italia 2017*. I am sure the event will build on the success of past years.

Limmud's growth around the world has been astounding. Limmud's unique model of volunteer-led, cross-communal, multi-generational and transformational Jewish experiences is now truly global. There are now 84 Limmud groups in 44 countries round the world. In 2016 there were 74 Limmud events run by 4,000 volunteers with 35,000 participants. These events are all inspired and supported by the Limmud organisation, which provides training and support to Limmud groups around the world (you can find out more at www.limmud.org). Limmud is now truly a global community and we encourage you to attend Limmud events in other parts of the world if you are able to do so.

Limmud seeks to take every individual who attends our events one step further on their Jewish journey. Each individual will have a different Jewish journey yet I have no doubt that given the excellent and diverse programme that has been developed, Limmud Italia will achieve this goal. I would like to extend my congratulations to the wonderful team of volunteers and all those who have put so much effort into creating this event and Limmud community, and I wish you every success.

David Hoffman Chair, Limmud June 2017



Ringraziamenti

Limmud Italia esprime la propria gratitudine per il sostegno economico ricevuto da donatori istituzionali e privati: questi aiuti ci hanno permesso di affrontare le spese per l'organizzazione dell'evento contenendo l'entità delle quote di partecipazione.

Hanno generosamente contribuito:

The Moses Feldman Family Foundation Limmud European Presenters Fund

Hanno inoltre fatto donazioni:

Antonino Armao, Rita Artuffo, Giuseppe Balzano, Nardo Bonomi e Izeta Masliuk, Michela Caracciolo e Gianni Parenzo, Maria Letizia Casati, Giancarlo Coen, Anna e Piero Curiel, Dario Ariel D'Amico, Carolina D'Elia, Lucette De Picciotto, Maria Grazia Enardu, Fiammetta Enriques, Giuseppe Franchetti, Daniela Heimler e Renzo Bandinelli, Eugene Kipnis, Sylvia Kraus, Roberto Lea e M. Chiara Salasnich, Lucia Levi, Adam Lewis, Giulio Piperno, Lamberto Piperno Corcos e Anna Di Castro, Vanessa Prati e Vieri Da Fano, Marina Puttini, Carlo Riva, Maria Savigni, Carlo Santarlasci, Gabriella Steindler Moscati, Israel Luigi Viola e Luciana Pizzin, Alessandro Treves, Alice Zamprogna, Harold Zwier.

Un ringraziamento va alla Comunità Ebraica di Firenze per la collaborazione offerta con l'ospitalità dello Shabbàth.

Si ringraziano anche i dirigenti e lo staff di Eurocentres per la disponibilità e la collaborazione offerta.

La partecipazione di Jeff Berger, Debbie Young-Sommers e Dina Brawer è stata sponsorizzata dal Limmud European Presenter Fund.

Limmud Italia ha presentato per questo evento all'Unione Comunità Ebraiche Italiane domanda per l'erogazione di un contributo dai fondi Otto per Mille 2017.

Volontariato

Come noto fa parte dei "valori fondamentali" di **Limmud** che tutte le nostre attività si basano sul volontariato. Anche l'organizzazione di questo evento è stata resa possibile e potrà avere successo solo

contando sul contributo volontario dei partecipanti.

Limmud incoraggia i partecipanti a svolgere un ruolo attivo nell'evento.

Si ringraziano qui tutti coloro che, al momento dell'iscrizione, hanno accettato di prestare la loro opera durante parte del giorno: sarebbe troppo lungo elencarli tutti (e certamente correremmo il rischio di dimenticarne qualcuno), ma a tutti va la nostra riconoscenza.



Atmosfera

Chi ha partecipato agli eventi **Limmud** nel mondo è rimasto piacevolmente colpito dall'atmosfera rispettosa e serena che vi regna sia durante le attività, sia nei momenti di pausa. Noi ci auguriamo che ciò si verifichi anche in questo evento e, mentre crediamo che discussioni "le-shem Shamàim" (dibattiti costruttivi) possano dare un contributo positivo, ricordiamo che non sono permessi attacchi personali o tentativi di delegittimazione di un interlocutore.

Cibi e bevande

Nelle piccole Comunità l'approvvigionamento di prodotti kashèr non è agevole. Per il nostro evento avremmo potuto semplificare l'organizzazione rivolgendoci a un catering nazionale, ma lo abbiamo escluso per due motivi: 1. per il costo proibitivo che avrebbe fatto lievitare le quote impedendo a qualcuno di partecipare; 2. per favorire chi localmente lavora nel settore.

Per questo motivo, insieme a cibi preparati dal Ristorante kashèr "Ruth" di Firenze e dalla cucina della Comunità ebraica di Firenze (che operano sotto la sorveglianza dell'Ufficio rabbinico), durante tutto l'evento saranno offerti cibi e bevande di varia provenienza, con l'accortezza di indicare per ogni prodotto la sua qualificazione kashèr. Ognuno si atterrà ai propri criteri di valutazione.

Le persone che hanno reso possibile il Limmud Italia Days con Shabbatòn 2017

Questo evento semplicemente non avrebbe potuto accadere senza la dedizione e il duro lavoro, l'impegno e l'entusiasmo del team di volontari che ha costituito il Comitato Organizzativo

Nardo Bonomi Braverman logistica

Miriam Camerini assistente programmazione

Ariela Coen sicurezza & volontari

Noemi Coen fotografia, social networks

Elena Lea De Angeli Bartolini assistente programmazione

Lucette de Picciotto corrispondente da Lugano

Anna Di Castro Piperno assistente programmazione

Nancy Lippmann tesoriere, fund-raising

Silvia Marchini Lewis registrazioni, alloggi e trasporti

Izeta Masliouk Bonomi young Limmud Michela Misano young Limmud

Michela Nider Genazzani accoglienza, catering

Vanessa Prati Da Fano ufficio stampa

Sara Salmonì giovani

Nathan Servi collegamento con Limmud (Londra)

Sandro Servi editor e programmazione

co-chairs

Silvia Bemporad Servi co-chair & catering

Gadi Piperno Corcos co-chair, webmaster e tecnologie

Programma

Limmud Italia Days con Shabbatòn Firenze, 2-3-4 giugno 2017 c/o Eurocentres e Comunità Ebraica

Venerdì 2 giugno		h.	14.00-14.30	Canti dello Shabbàth e	
h.	9.30	Arrivo, check in			shiùr con Shalom Bahbout
	10.00-11.00	Prima sessione		14.30-15.00	Parashàt ha-Shavùa
	11.05-12.05	Seconda sessione			(Italiano, English)
	12.10-13.10	Terza sessione		15.00-16.00	Settima sessione
	13.10-14.10	Pranzo a buffet		19.00-20.00	Seudà shelishìt
	14.15-15.15	Quarta sessione			(terzo pasto del Sabato)
	15.20-16.20	Quinta sessione		20.00	Tempo di Minchà e Arvìth
	16.20-16.45	Coffee break		21.45	Havdalà Limmud style
	16.45-17.45	Sesta sessione		22.00	Spettacolo Purimusical
	17.45	Preparativi per lo			
		Shabbàth			
	20.00	Tempo di Minchà,			
		Qabbalàt Shabbath e Arvìth	Don	nenica 4 giugno	
	20.32	Hadlaqàth neròt		9.30-10.00	Ottava sessione
	21.00	Qiddùsh e cena di Erev		10.35-11.35	Nona sessione
		Shabbàt		11.40-12.40	Decima sessione
				12.45-13.45	Undicesima sessione
Sab	ato 3 giugno			13.45-14.15	Indoor picnic
h.	8.45	Tempo di Shachrìth e Musàf		14.15-15.00	Tour o libero
	12.30	Qiddùsh e pranzo		15.00-17.00	Tavola Rotonda

Gli "speciali" nel programma

- Sabato 3 giugno

Mostra "Saperi e sapori": La cucina nella tradizione ebraica

A cura di Sandro e Silvia Servi. Un percorso attraverso testi divulgativi, citazioni, ricette, immagini di oggetti artistici legati alla tavola e scene di vita quotidiana, per conoscere la cuncina ebraica in Italia. Esposizione in Sala Sadun, Comunità.

- h. 15.00-17.00: La Compagnia teatrale molto instabile di Firenze in Purimusical

La storia di Purim riveduta e (s)corretta, cantata e ballata

Con: Sara Rubinstein, Filomena Ruggero, Vanessa Prati, Mauro Di Castro, Michele Hagen, Leo Temin. Testi e sceneggiatura: Mauro Di Castro. Arrangiamenti musicali: Umberto Lascar. Luci e suoni: Sergio Servi

- Domenica 4 giugno, h. 15.00-17.00

Tavola Rotonda: Leadership e Comunità ebraica

Introducono: Noemi Di Segni, Anna Di Castro Piperno, Shalom Bahbout Conduce: Sandro Servi

Quali qualità dovrebbe possedere un leader comunitario? Esiste una formazione per i leader comunitari? Sarebbe possibile organizzarla? Quali sono i più gravi problemi che esistono attualmente tra la leadership e la base comunitaria? Quali modelli di leadership del passato o di altre comunità ebraiche nel mondo potrebbero ispirarci dei miglioramenti strutturali? Quante energie comunitarie devono essere dedicate alle attività verso l'esterno e quante verso l'interno della comunità stessa?

Queste e molte altre questioni su cui discutere senza pregiudizi e senza limiti.

Young Limmud

Young Limmud si presenta ricco e variegato e ha l'ambizione di intrattenere e divertire i più piccoli con mini-laboratori di pittura e teatro, un work-shop sulla havdalà e uno sul siddùr, la visione di un film di animazione e altro, perché i più piccoli possano imparare a giocare e a sentirsi a loro agio. Bevande e merendine.

VENERDÌ 2 GIUGNO

Venerdì

10.00-11.00

Bou lirkod (Venite a ballare) Michela Misano Aula Sukkà



Balli israeliani.

Un ricordo di Primo Levi a trent'anni dalla morte Renzo Bandinelli

Aula Sèfer



Dopo una brevissima e essenziale biografia leggeremo e commenteremo alcune pagine da "Il Sistema Periodico" significative oltre che della esperienza concentrazionaria e della ebraicità di Primo Levi anche della sua professione di chimico.

Dentro e fuori dai ghetti. Gli ebrei toscani e la Restaurazione Nardo Bonomi Braverman

Aula Neròt



Dopo tre secoli di clausura, quando la Rivoluzione francese apre le porte dei ghetti gli ebrei diventano citoyennes. Con la Restaurazione viene comandato loro di tornare nei ghetti. Cosa avreste fatto voi? Vedremo quanti ebrei hanno obbedito e dove sono finiti gli altri.

The Jews of Slovenia Mark Bernheim Aula Mezuzà

The Jewish history of the small state of Slovenia is separate from that of its place in ex-Yugoslavia, and has centuries of rich cultural and demographic import. Sites exist from the Italian border in the west to the Hungarian, Austrian, and Croatian frontiers east and south. Information will be presented on efforts to revive Jewish life in Ljubljana, Maribor, and Lendava. Almost total absence of numerical communities can be deceiving, in terms of contemporary efforts for a rebirth.

Venerdì

11.05-12.05

Beit Venezia e la New Venice Haggadah Shaul Bassi

Aula Sukkà

L'esperienza di Beit Venezia, un centro culturale che da diversi anni organizza cultura ebraica per un pubblico italiano e internazionale a Venezia, collaborando con varie istituzioni e soprattutto invitando molti artisti, scrittori, studiosi per creare arte e cultura ebraica a partire dall'esperienza del Ghetto di Venezia. Racconteremo insieme all'artista Jacqueline Nicholls l'esperienza della New Venice Haggadah, un'opera d'arte realizzata grazie all'interazione tra Beit Venezia e un gruppo di illustratori ebrei provenienti da cinque nazioni, un progetto residenziale che celebra la tradizione della stampa ebraica a Venezia.

Antisemitismo e Islamofobia; un'educazione a confronto Nathan Servi

Aula Séfer



Stand Up! Education Against Discrimination è un nuovo programma educativo fondato da Nathan nel 2016 e finanziato dal Governo Britannico. Si propone di educare giovani inglesi alle radici e alla storia dell'antisemitismo e dell'islamofobia, e di insegnare a combattere questi fenomeni. La sessione parlerà dell'aspetto educativo e "politico" del progetto.

Il "Canto del Mare" nel Midràsh e la sua ripresa nella musica popolare israeliana Elena Lea Bartolini De Angeli

Aula Neròt

Se nella Torà il Canto del Mare (Es. 15: 1-21) vede come protagonisti soprattutto Mosè e il popolo di Israele menzionando solo alla fine Miriam e le donne, il Midràsh valorizza Miriam che diventa il "pozzo d'acqua" durante il cammino nel deserto. Tali dinamiche ritornano anche nella musica popolare israeliana.

Cos'è il vino kosher: basi di halakhà e produzione Eli Gauthier

Aula Shofàr

Il consumo di vino nella tradizione ebraica; i requisiti necessari per definire un vino kosher secondo le regole della halakhà.



Brexit and Us Andrew Rosemarine

Aula Mezuzà

Why is the UK leaving the European Union? Is this in the interests of a) the UK, b) Italy and c) Italian Jews? Prime Minister Theresa May stated UK will begin Brexit by April, so issue is highly topical.

Venerdì

12.10-13.10

Baccalà alla livornese Vanessa Prati Da Fano

Aula Sukkà

La preparazione di un laborioso piatto di pesce nella ricetta tipica, nata a Livorno. Livorno a partire dal XV secolo ospitò un numero sempre crescente di ebrei sefarditi, che fecero fiorire l'economia della città e ne influenzarono la storia, i costumi e anche le abitudini gastronomiche. Breve dimostrazione di come si cucina e sperimentazione pratica della godibilità della ricetta (in altre parole, assaggio condiviso tra i partecipanti!)

Nascita, vita, detti, apostasia e morte di Elishà ben Avuyà Sandro Servi

Aula Séfer

Studio in chavruta sul percorso umano e spiritale del più famoso rabbino apostata del Talmud attraverso lo studio, sui testi originali, delle narrazioni e dei detti conservati nelle fonti rabbiniche a noi disponibili.

Israele, l'amico americano e gli altri Maria Grazia Enardu

Aula Shofàr

Delineare caratteri di politica estera verso Israele di USA, UE (Unione e principali Stati membri), ONU, altri soggetti rilevanti (Russia, Cina ecc). Linee attuali e prospettive.

NB: focus su politica VERSO Israele, non tanto di politica estera di Israele.

Between Law and Ethics in Jewish and Non-Jewish Legal Systems

Arie Reich

Aula Mezuzà

What happens when something is legal but also unethical? Must the "dry letter of the law" prevail, or is it the duty of the judge to find an ethical solution? In this session we will study together various Jewish and non-Jewish sources, compare between them and see how Jewish Law approaches this problem.

Venerdì

13.10-14.10

Pranzo a buffet

Sala Matzà

Venerdì

14.15-15.15

Sciesopoli Enrico Grisanti - Bernardino Pasinelli Aula Sukkà



Presentazione dell'emblematica vicenda della colonia fascista di Sciesopoli a Selvino (Bergamo) che nel 1945-1948 accolse e ridiede vita a circa 800 orfani sopravvissuti ai lager e allo sterminio nazifascista che in grande numero raggiunsero la Terra Promessa. Proiezione del documentario "Sciesopoli, un luogo della memoria". Una storia di accoglienza e di ritorno alla vita.

Qadòsh Barùch Hu dispensatore del vento e della pioggia Sara Cividalli

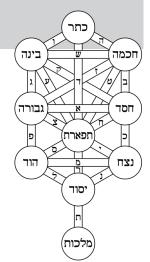
Aula Séfer

La richiesta della pioggia, Tikùn haghèshem, l'affermazione "mashìv harùach umorìd haghèshem", ci mostrano quanto importanti siano gli eventi atmosferici, lontanissimi da ogni possibile nostro controllo e come il mondo ebraico della tefillà ci insegni a guardare il mondo, l'intera Creazione con stupore ammirato.

Tendenze della mistica ebraica nell'Italia rinascimentale Fabrizio Lelli

Aula Neròt

Alcuni aspetti del pensiero dei mistici ebrei attivi in Italia in età umanistica e rinascimentale, con particolare riferimento a opere e temi discussi da cerchie o da singoli autori.



La milà oggi: problemi e prospettive tra bioetica e dovere religioso Giorgio Mortara

Aula Shofàr

La circoncisione rituale non è un atto medico perché non ha alcun fine terapeutico bensì è un atto di natura esclusivamente religiosa. Un atto religioso che comunque deve seguire le regole mediche per la salvaguardia della salute del bambino, il problema non è quindi esclusivamente medico-scientifico ma etico, legale, religioso e culturale. Nella pratica dalla milà si confrontano diritti costituzionalmente protetti quali la libertà religiosa, la tutela dei minori e quella della loro salute; queste pro-

blematiche vengono discusse alla luce delle leggi vigenti in Italia e con riferimento alla normativa europea con particolare riguardo alla preparazione dei mohalim non medici, avanzando anche alcune proposte per garantire sia la sicurezza del bimbo sia il rispetto delle regole religiose.

Is Judaism really green?

Debbie Young-Somers

Aula Mezuzà

Join a textual journey (including chevruta) and study together to what extent Judaism requires us to engage with environmentalism – what are our responsibilities, and how far does Judaism ask us to go to protect Creation.

Venerdì

15.20-16.20

You want it darker: un Qaddish per Leonard Cohen (z"l) Sergio Piperno

Aula Sukkà



Il 7 novembre 2016 è scomparso Leonard Cohen, poeta, cantautore e musicista. Ascolteremo parte del suo ultimo Cd, pubblicato a fine settembre, "You want it darker", un Addio o meglio un "Au revoir" a tutti noi, con parole emozionanti e musiche veramente struggenti. Scoprire-

mo il profondo contenuto ebraico nelle parole, nei cori sinagogali, poi la bellezza degli archi e la sua particolare voce.

Il calendario per distinguere e per unire Shemuel Lampronti

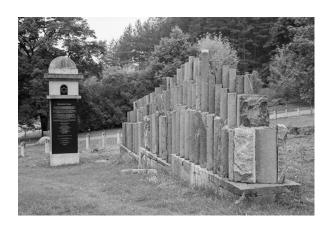
Aula Séfer



Il calendario ha un forte impatto sull'identità. Fra halakhà e sociologia, esploriamo alcuni modi in cui gli ebrei e gli altri si sono distinti o accomunati nello scandire il tempo, come l'invenzione della settimana e le differenze fra Pésach e Pasqua.

Viaggio della Memoria nelle Repubbliche Baltiche Leda Levi

Aula Neròt



La mia presentazione illustra, anche con la proiezione di foto, il percorso che abbiamo effettuato nell'estate del 2016 attraverso i siti ebraici e i luoghi di sterminio nelle Repubbliche Baltiche. La donna nelle fonti rabbiniche Elena Lea Bartolini De Angeli

Aula Shofàr

Luci e ombre nelle affermazioni relative alla donna presenti nelle fonti rabbiniche, che comunque le riconoscono un ruolo insostituibile all'interno della famiglia e della comunità.

Who is Afraid of Orthodox Feminism? Dina Brawer Aula Mezuzà



While as Orthodox Jews we have absorbed and profited from the values of feminism in our secular lives, we perceive it as a threat to our religious lives. Should we be resisting feminist influences or can they present opportunities for religious development?

Venerdì

16.20-16.45

Coffee Break

Sala Matzà

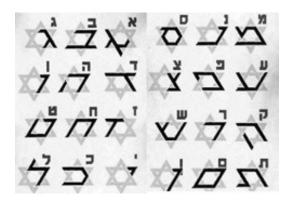
- 13 -

Venerdì

16.45-17.45

Otiyot e altri segni: simboli ebraici nell'arte contemporanea Israel Luigi Viola

Aula Sukkà



Una riflessione sulla profonda attualità e vitalità delle lettere e dei simboli ebraici nell'esperienza di alcuni artisti d'oggi. Un esempio di come la tradizione ebraica continui a ispirare la creatività contemporanea, trasferendo la propria energia ai linguaggi dell'arte.

Jewish Privacy Gadi Piperno Corcos Aula Séfer

Il problema della privacy è uno dei più controversi della società moderna. Cosa ci dice l'halakhà al riguardo? È possibile trovare un modello di raccolta e utilizzo dei dati personali nel web, che sia più eticamente responsabile secondo la tradizione ebraica?

Israele e Palestina nella narrativa dei goyìm Maria Elisabetta Ranghetti

Aula Neròt

Presentazione di romanzi che narrano il conflitto israelopalestinese, descritto da una non ebrea che ama e conosce la Terra d'Israele da anni. Una sposa per una notte Silvia Bemporad Aula Shofàr

Quando Rav visitava la città di Darshish, annunciava: "Chi sarà mia per un giorno?". Questa frase, che compare in due brani del Talmud Bavlì (Yoma 18b e Yevamot 37b), si riferisce all'istituzione del "matrimonio per un giorno", un argomento sconvolgente e inquietante anche per un lettore moderno, che pure non è stato censurato nel Talmud ma anzi è stato trasmesso da migliaia di studiosi nel corso di centinaia di anni. Attraverso il commento delle Tosafòt cercheremo di comprendere il senso e il valore di questa pagina enigmatica del Talmud.

The Remarkable Life of Menasseh ben Israel Jeff Berger

Aula Mezuzà



Credited with convincing Cromwell to readmit Jews to the British Isles in 1656, Menasseh ben Israel was leader for a generation that moved in the direction of religious freedom. He established the first Hebrew printing press in Amsterdam in 1626. Rabbi, author, kabbalist, diplomat and publisher, his life is worth investigating.

Venerdì

17.45

Venerdì

20.32

Preparativi per Shabbàth

Hadlaqàt neròt (accensione delle candele)

Venerdì

20.00

Appuntamento in Comunità

Venerdì

21.00

Tempo di Minchà, Qabbàlath Shabbàth e Arvìth Qiddùsh e cena di Erev Shabbàth

EUROCENTRES

Firenze

Centro di Cultura e formazione di Firenze

Tel. +39 055213030 info@eurocentres-firenze.it www.inflorenceacademy.it

Frankenstein

PROGETTI DI VITA DIGITALE

augura successo al

Limmud Italia Day

Firenze, 2-4 giugno 2017

SABATO 3 GIUGNO

Sabato <u>8.45</u>

Sabato 14.00-14.30

Tempo di Shachrith e Musàf

Canti dello Shabbàth e shiùr con Shalom Bahbout

Sabato 12.30

Sabato 14.30-15.00

Qiddùsh e pranzo in Comunità

Parashàt ha-Shavùa con Shalom Bahbout (italiano)

Mostra "Saperi e sapori" La cucina nella tradizione ebraica A cura di Sandro e Silvia Servi Sala Sadun Parashat ha-Shavuah with Jeff Berger (English)



Sabato 15.00-16.00

In undici pannelli un percorso attraverso testi divulgativi, citazioni, ricette, immagini di oggetti artistici legati alla tavola e scene di vita quotidiana, per conoscere la cuncina ebraica in Italia.

L'idea dello "shalòm" nella Torà e nei testi ebraici Chiara Sciunnach

Con l'idea di verità e di giustizia, l'idea di shalòm è tra i valori ebraici più importanti. Tutti noi abbiamo familiarità con la parola shalòm nella sua accezione di pace, ma in ebraico essa significa molto di più. Parleremo di "pace" come unione di opposti, come completezza, salvezza e incolumità ma soprattutto come sommo bene divino.

Kir'tzonà: secondo la Sua volontà Dina Brawer, Debbie Young-Somers e Shulamit Furstenberg Levi

Un Panel: Dina, Debbie e Shulamit si confronteranno su cosa vuol dire essere oggi una donna al servizio della comunità ebraica. Provenienti da esperienze diverse e ricoprenti ruoli differenti, avremo l'occasione di sentirle parlare di cosa le motiva e di cosa le ispira.

Sabato 20.00

Tempo di Minchà e Arvith

Sabato 19.00-20.00

Sabato

21.45

Seudà Shelishìt (terzo pasto del Sabato) Havdalà Limmud style Sala Sadun









Sabato 22.00

La Compagnia teatrale molto instabile di Firenze in

Purimusical

La storia di Purim riveduta e (s)corretta, cantata e ballata

Con: Sara Rubinstein, Filomena Ruggero, Vanessa Prati, Mauro Di Castro, Michele Hagen, Leo Temin

Testi e sceneggiatura: Mauro Di Castro

Arrangiamenti musicali: Umberto Lascar

Luci e suoni: Sergio Servi





Ovunque siate, Limmud vi porterà un passo avanti nel vostro cammino ebraico

Domenica 4 GIUGNO

Domenica 9.30-10.30

Un asino che vola? Meglio: un'asina che parla!

Aula Sukkà

Il Bibliodrama è un percorso collettivo all'interno di una storia biblica o rabbinica, dove lo studio si trasforma in narrazione che si trasforma in esperienza. Non è necessario conoscere il testo e non è necessario saper recitare: si tratta di uno stare assieme raccontando se stessi, ascoltando l'altro e immaginando – assieme – di vivere una storia di alcuni millenni fa. Questo bibliodrama si concentrerà sull'episodio biblico di Bilam e Balak (Num. 22-24), con la straordinaria partecipazione di un'asina parlante!

Il problema di raggiungere il miniàn: una pagina di Ghemarà Jacopo Treves

Aula Séfer



Lettura e analisi di un passo del Talmud Babilonese (Berakhot 47b), che affronta una difficoltà sempre presente nelle nostre comunità, proponendo soluzioni inaspettate e offrendo spunti per riflessioni più ampie. Un'opportunità per tutti di avvicinarsi a una affascinante pagina di Ghemarà, leggendo il testo, con traduzione e spiegazioni.

Medicina e Halakhà

Aula Neròt

Introduzione ai rapporti fra medicina e halakhà. Problemi medici contemporanei e loro rapporti con la halakhà.

Human Rights Organisations in Israel

Harold Zwier

Aula Mezuzà

As a thriving democracy, Israel has many organisations concerned with human rights. Yet we often hear criticism of such groups for damaging Israel's reputation internationally. Who are these groups and what do they do?

La vecchia/nuova sinagoga di Palermo Rita Calabrese

Aula Shofàr

Dopo più di 5 secoli l'Oratorio di S. Maria del Sabato, nel vecchio quartiere ebraico della città, torna agli ebrei perché possano avere nuovamente una sinagoga a Palermo, concesso, nell'anniversario della triste data di espulsione (1492) dal Vescovo in comodato d'uso.

Domenica 10.35-11.35

Per un comitato ebraico antifascista Giuseppe Franchetti

Aula Sukkà

Dopo 73 anni, la Germania è l'alfiere della democrazia e dei diritti umani. Negli Stati Uniti è presidente un fascista, la Cina da comunista è diventata fascista e in Europa dilagano i "populisti". Anche in Israele l'estrema destra è sempre più prepotente. È quindi importante costituire in Italia un'organizzazione antifascista pronta a reagire.

La scomunica di Barukh Spinoza fu giusta? Sì! Sandro Servi

Aula Séfer



Il contesto storico, sociale e religioso in cui si svolse la vicenda umana del grande filosofo. Spinoza fu un "filosofo ebreo"? Fu una vittima del "clero" rabbinico? La posizione "eretica" di Spinoza e le sue conseguenze nel pensiero europeo del Sei-Settecento.

Pirqé Avoth, Etica dei Padri Giuseppe Balzano

Aula Neròt

Una lettura infinita per un'etica infinita. Attualità di una lettura filosofica dei Pirqé Avoth (ri)scoprendo la ricchezza del pensiero ebraico.

Chi può far parte del MiNYan (im) Sara Salmonì

Aula Shofàr

Analisi di un testo ebraico in maniera non convenzionale in stile "minyanim".

Creating Liturgy: va'ani tefilati lecha Sylvia Rothschild

Aula Mezuzà

A session to understand about how prayer and ritual works, and to begin to create a prayer or ritual to help with something happening in our lives. Bring paper and a pen and your own thoughts and feelings.

Domenica 11.40-12.40

Conosciamo rav David Hartman: filosofia e metodo di studio Shulamit Furstenberg Levi

Aula Sukkà

Rav dr. David Hartman ha segnato il mondo ebraico ortodosso, fondando il Shalom Hartman Institute a Gerusalemme, faro del pluralismo di pensiero. Parleremo di chi era rav Hartman, della sua filosofia e approfondiremo l'argomento studiando un testo secondo il metodo sviluppato dalla sua scuola.

San Simonino di Trento Walter Rossi Aula Séfer



Storia degli ebrei di Trento che per secoli furono ingiustamente accusati di aver martirizzato un fanciullo. Un viaggio nella storia e nei luoghi di Simonino da Trento.

Sotto la cenere: l'ebraismo polacco contemporaneo Maria Savigni

Aula Neròt

È impossibile pensare alla Polonia senza pensare alla difficile eredità della Shoà. Ripercorreremo la storia dell'ebraismo polacco dal dopoguerra a oggi, diviso tra una ritrovata vitalità e antichi fantasmi.

Gli ebrei al cinema Carmen Dal Monte Aula Shofàr



Una carrellata di clip cinematografiche, famose o meno, che mostrano visioni, immagini, suggestioni ebraiche, dalle feste alla vita quotidiana e sociale. Come sono presentati e rappresentati gli ebrei al cinema?

Midrash & Matan Torah Jeff Berger Aula Mezuzà

The Sinai Experience is at the heart of Jewish identity, belief and practise. A well-known midrash, often taught to young children, states that G-d first offered the Torah to other nations of the world, but each



refused. Please join me in studying and analysing this ancient text and in a discussion of its contemporary relevance and impact.

Domenica 12.45-13.45

Limmud Nigunim Lee Teperberg-Kannay Aula Sukkà

The importance of music in the Jewish culture dates back to ancient times when the Levyim used to sing and play music in the Holy Temple. On Limmud Day we will learn a Hebrew folk-song "Nigunim" by one of the most important composers in the early Israeli folk music, David Zehavy. No prior experience required!

"Espulsi dall'Alfieri!": storia di un progetto per la giornata della memoria ^{Anna Segre}

Aula Séfer

39 allievi e un'insegnante furono allontanati nel 1938 dal Ginnasio Liceo Alfieri di Torino. Quest'anno alcuni allievi e insegnanti dello stesso liceo hanno provato a ricostruirne le storie e le hanno presentate in uno spettacolo. Un'esperienza che offre l'occasione per riflettere su come parlare di memoria oggi e sul ruolo degli insegnanti ebrei.

Worlds Apart: Sephardi/Askenazi halakhic approaches to Pesach Gary Somers

Aula Neròt

Not only kitniyoth. Minhag (custom) is often described as a force greater than Jewish law but aren't all issues to do with Minhag rooted in Halakha. Pesach is loaded with laws and customs which define how certain communities enjoy or suffer over this period. Are these customs still justified?

- 21-

Pésach e Shavuòt tra orzo e grano

Crescenzo Piattelli Lamberto Piperno Corcos

Aula Shofàr

Una conversazione sulle due feste di pellegrinaggio non dal punto di vista storico (zemàn cheruténu e zemàn mattàn



toraténu), ma da quello agricolo e su come venivano celebrate nel Bet Ha-Miqdàsh. La presentazione verterà soprattutto sulla presentazione dell'Omer di orzo a Pésach, e su quella dei "due pani" di grano a Shavuòt. L'orzo e il grano visti come simboli della qualità e della dimensione della fede dell'ebreo.

Domenica 13.45-14.15

Indoor picnic Sala Matzà

Domenica 14.15-15.00

Passeggiata turistica nel Centro di Firenze con spiegazione di siti ebraici, a cura di Giovanna Bossi Rosenfeld. (o Libero)

Domenica 15.00-17.00

Tavola Rotonda/dibattito:

Idee fresche su Leadership e Comunità ebraica

Introducono: Noemi Di Segni, Anna Di Castro Piperno, Shalom Bahbout Conduce: Sandro Servi

Va già tutto bene?

Quali sono i più gravi problemi che esistono attualmente tra la leadership e la base comunitaria?

Quali qualità dovrebbe possedere un leader comunitario?

Esiste una formazione per i leader comunitari?

Sarebbe possibile organizzarla?

Quali modelli di leadership del passato o di altre comunità ebraiche nel mondo potrebbero ispirarci dei miglioramenti strutturali?

Quante energie comunitarie devono essere dedicate alle attività verso l'esterno e quante verso l'interno della comunità stessa?

Queste e molte altre le questioni su cui confrontarsi, senza pregiudizi e senza censure.

Presentatori

Giuseppe Balzano

Insegnante di ebraico biblico preso all'Institut d'Etudes du Judaïsme, Université libre de Bruxelles. Direttore di Beit Venezia, Casa della Cultura Ebraica.

Renzo Bandinelli

Nato a Firenze nel 1943, sposato, ha due figli. Si laurea in Chimica all'Università degli Studi di Firenze, dirigente nel Laboratorio Centrale di Analisi Chimico Cliniche dell'Ospedale di Careggi. È iscritto alla Comunità ebraica di Firenze nella quale per alcuni anni è stato consigliere. Fa parte della Redazione della rivista Toscana ebraica.

Elena Lea Bartolini De Angeli

Docente di Giudaismo ed Ermeneutica Ebraica, saggista.

Shaul Bassi

Insegna letteratura inglese all'Università Ca' Foscari di Venezia. È tra i fondatori e animatori di Beit Venezia -Casa della Cultura Ebraica e ha coordinato le attività per il Cinquecentenario del Ghetto di Venezia.

Silvia Bemporad

Nata a Firenze, laureata in lettere antiche. Sposata, mamma di due, nonna di quattro. Traduttrice, morà di talmud Torà, attualmente co-chair evento 2017.

Jeff Berger

Rabbi of Rambam Sephardi Synagogue in Elstree & Boerhamwood, UK founded in 2011. He's a semikha graduate of Montefiore College and has Masters & Bachelors degrees from the USA. He's spoken at Limmud Conference since 2009 and done Inter-faith work since 2013. Jeff believes in the power of humanity to create a better world.

Mark Bernheim

Professor Emeritus and author of Father of the Orphans,

a children's biography of dr. Korczak, the Warsaw Ghetto pediatrician. He taught in the US, France, Austria, and in summers in Florence. He currently is completing a seventh Fulbright appointment, in his retirement this time, in Maribor, Slovenia. He is a specialist in world literature in translation, Italian fashion communications, and Jewish Studies.

Nardo Bonomi Braverman

Ha lavorato in campo archivistico pubblicando di storia locale. Da quindici anni si occupa di storia e genealogia ebraica. È stato ricercatore per l'Università di Venezia su demografia e fonti per la storia ebraica. Ha partecipato a numerosi congressi internazionali sull'argomento e è curatore del portale: www.italian-family-history.com.

Giovanna Bossi Rosenfeld

Nata a Firenze nel 1954. Architetto, storico dell'architettura e guida turistica di Firenze si è specializzata in itinerari ebraici di Firenze e Toscana. Ha pubblicato varie ricerche sulla storia di Firenze nel XIX secolo in particolare sulle comunità straniere e acattoliche residenti a Firenze.

Dina Brawer

She was born and raised in Milan and studied in Jerusalem and New York. She holds a BA in Hebrew and Jewish Studies from the University of London and an MA in Education and Psychology from the Institute of Education, London. She has worked alongside her husband, a congregational rabbi, and in this capacity she taught numerous kallahs, ran adult education programmes and was involved in strategic community development. In 2013 she launched JOFA in the UK as a platform to engage in communal discussions around religion and gender. JOFA UK has become a catalyst for both grassroots and institutional change and has led Dina to enroll in an Orthodox semikhah course at Yeshivat Maharat in NY. The

Jewish Chronicle recently listed Dina in its Power 100 List of individuals who are most influential in shaping the UK Jewish community.

Rita Calabrese

Docente presso l'università di Palermo, membro dell'Al-SG (Associazione Italiana per lo Studio del Giudaismo) e testimone oculare attraverso l'Istituto Siciliano di Studi Fbraici.

Miriam Camerini

Nasce a Gerusalemme nel 1983 la sera di Purim e il teatro è da allora il suo destino. Dopo la Laurea in Lettere a Milano studia Regia con Cesare Lievi a Zurigo, lavora presso il Golem Theatre di Budapest, studia recitazione presso la Civica Scuola Paolo Grassi di Milano e canto con Lee Colbert. Un biennio di studi ebraici compiuti al Pardes Institute of Jewish Studies di Gerusalemme dal 2007 al 2010 lavorando anche come direttrice di produzione per la Jerusalem Theatre Company. Torna a Milano dove lavora come regista, drammaturga, attrice e cantante dedicandosi principalmente alla cultura ebraica. Sta lavorando alla creazione del primo Teatro ebraico d'Italia, con sede a Milano: luogo di spettacolo, musica, condivisione e incontro.

Sara Cividalli

Fin da piccola ha partecipato alla vita delle Comunità ebraiche in cui è vissuta (Firenze, Roma e Milano), alle attività sociali e di studio. Le piace studiare, si definisce curiosa, e condividere con gli altri ciò che studia e che per lei è importante. È pediatra e attualmente è consigliera UCEI, rappresentante della Comunità ebraica di Firenze.



Carmen Dal Monte

Docente e saggista. Presidente dell'associazione culturale 123imparoastudiare, si occupa di didattica e comunicazione scientifica: le sue ultime ricerche riguardano la comunicazione e la rappresentazione digitale.

Maria Grazia Enardu

Docente Unifi (Storia Relazioni Internazionali) fino al 2012. Ora in pensione ma con contratti a Scienze Politiche e Studi Umanistici. Ha tenuto corsi Master e Università Ftà Libera.

Giuseppe Franchetti

Fondatore Hashomer Hazair in Italia. Militare in unità di élite nella Zavà. Fondatore di Sinistra per Israele. Presidente Federazione Sionista Italiana. Fondatore e presidente di Keshet associazione e rivista per il pluralismo ebraico.

Shulamit Furstenberg Levi

Ha conseguito un PhD all'Università Ebraica di Gerusalemme e si è successivamente specializzata allo Shalom Hartman Institute di Gerusalemme. Da 1996 vive a Firenze dove conduce vari gruppi di studi femminili. È docente di pensiero rinascimentale.

Eli Gauthier

Cresciuto nella campagna parigina, Eli ha studiato Storia del Medio Oriente tra Londra e Gerusalemme. Si è poi reindirizzato verso l'enologia e ha aperto una cantina interamente kosher sulle colline pisane, alla quale si è aggiunto un ristorante kosher che serve piatti della tradizione toscana.

Enrico Grisanti

Cinquantotto anni, produttore e regista, Negli ultimi anni ha realizzato video per alcune Onlus e alcuni brevi documentari, tra i quali "Sciesopoli, un luogo della memoria" sulla storia di una colonia di villeggiatura del periodo fascista a Selvino, in provincia di Bergamo, che dal '45 al '48 ospitò bambini ebrei, reduci dai campi di concentramento.

Fabrizio Lelli

Insegna lingua e letteratura ebraica all'Università del Salento. Nelle sue ricerche si occupa soprattutto del pensiero filosofico e mistico degli ebrei italiani nell'età tardo-medievale e moderna. Lavora anche sulla memoria dell'ebraismo pugliese dopo le espulsioni cinquecentesche e sulla presenza ebraica in Puglia nel secondo dopoguerra.

Michela Misano

Dopo lo Shnat Hachsharà in Israele, è passata per la shliconut all'Hashomer Hatzair, tra le fila del Dipartimento Educativo Ufficio Giovani Roma e infine nello staff UGN dell'UCEI, dove tuttora opera come madrichà.

Giorgio Mortara

Medico chirurgo, mohèl, nato a Milano nel 1947 sposato con 2 figli. Ha collaborato al progetto di "Umanizzazione degli ospedali" realizzato in Lombardia. Presidente onorario dell'Associazione Medica Ebraica, membro della World Fellowship dell'Israel Medical Association, Consigliere del Giardino dei Giusti di Milano, Consigliere dell'Ucei dal 2010, attualmente vice-presidente e assessore alle politiche sociali. Ha coordinato la commissione per i servizi sociali progettando il servizio sociale territoriale e gli aiuti ai terremotati e migranti. Coordinatore scientifico del Progetto interreligioso in sanità "Insieme per prenderci cura".

Shemuel Lampronti

Shemuel Y. Lampronti. Ferrarese di Torino, ora a Parigi per un dottorato. Laureato in filosofia. Appassionato di chazzanùth. Attivo in due comunità ebraiche.

Leda Levi

Iscritta da sempre alla comunità di Firenze, è sposata con Dario Banon, ha due figli e un nipotino adorato. Da alcuni anni i suoi viaggi sono indirizzati alla ricerca di siti ebraici dove "prima" esisteva un mondo ebraico, paesi piccoli, percorsi noti, sinagoghe abbandonate, trasformate.

Bernardino Pasinelli

Archivista da oltre 25 anni per enti pubblici e privati in Lombardia, ha realizzato la mostra documentaria su Sciesopoli ebraica, 1945-1948 e il sito internet: www. sciesopoli.com. Ha curato il libro: "Cosa avrei potuto fare? Storie di ebrei in Valle Camonica tra fuga e Resistenza", con introduzione di Mimmo Franzinelli e Michele Sarfatti.

Crescenzo Piattelli

Rabbino presso la Comunità ebraica di Roma dal 1974 al 1984, rabbino capo della Comunità Ebraica di Verona dal 1987 al 2012; dal 2013 Rabbino della Comunità Ebraica di Siena. Ha conseguito il titolo di rabbino maggiore presso il Collegio Rabbinico Italiano, Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Roma La Sapienza, avvocato.

Sergio Piperno

Nato a Alessandria d'Egitto, svolge la professione di dottore commercialista, ma è un appassionato di musica, libri e testi teatrali ebraici. Presenta con frequenza un suo One-man Show a tema in occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, e altri suoi "viaggi immaginari" in vari circoli culturali in Italia (ADEI, KKL, Comunità Siena e Torino e altri).

Gadi Piperno Corcos

Appartenente alla piccola comunità ebraica di Siena, nella quale ha vissuto per 16 anni, è laureato in Informatica alla triennale dell'Università di Pisa. Co-chair di questa edizione di Limmud Italia.

Lamberto Piperno Corcos

Cinquantacinque anni, imprenditore agricolo, consigliere della Comunità ebraica di Firenze per sette anni, due viaggi a Auschwitz e Majdanek come accompagnatore, attivo nel dialogo inter-religioso a Siena.

Lo studio cambia le persone, ne ispira le azioni e apre loro nuovi mondi. (DALLA CARTA DEI VALORI DI LIMMUD)

Vanessa Prati Da Fano

Sposata, ha 3 figli, è laureata in Lingua russa e giornalista, oggi è libera professionista nel settore delle calzature da bambino, ha la passione per la cucina a cui si dedica soprattutto il venerdì!

Maria Elisabetta Ranghetti

Laureata in lettere moderne con tesi su Shoà, scrive romanzi su conflitto israelo-palestinese. Studia Talmud/ Midràsh con la prof. Bartolini in Italia e in Israele.

Arie Reich

Professor and former dean of the Faculty of Law in Bar Ilan University. He serves this year as a Senior Braudel Fellow at the European University Institute in Florence. He has written over fifty articles and books, mainly in the field of International economic law, but has also taught and written on Jewish law and philosophy.

Andrew Rosemarine

He heads International Law Chambers, is multilingual, has 3 Oxford Law Degrees, worked in Rome. Presented law & politics programmes on TV. Former Fellow of Truman Peace Institute, Jerusalem, he worked on Middle East Peace Process. Shortlisted to be British Ambassador to the Vatican. Writes on Europe in the British Press.

Walter Rossi

Professore di diritto, cultore di storia contemporanea, studioso alla ricerca di nuove e entusiasmanti esperienze di diversità e di armonia con il coinvolgimento di gruppi coetanei e/o intergenerazionali.

Sylvia Rothschild

After a psychology degree Sylvia was a social worker before semichah. From 1987 she was Rabbi of Bromley then Wimbledon Synagogue. A Lay Member of Ethics & Standards Boards & of National Information Governance Board, she chaired the Assembly of Reform Rabbis 1998–2003. A trained counsellor, she writes on ethics and has created many new rituals & prayers.

Sara Salmonì

Studentessa romana di 25 anni. Attualmente lavora come madrichà nella comunità di Venezia per conto

dell'Ucei. Inoltre è coordinatrice italiana del programma di leader ed ebraismo MiNYanim.

Carlo Santarlasci

Laureato in medicina e chirurgia, specializzato in ostetricia e ginecologia e in endocrinologia. Medico ospedaliero attualmente in pensione. Da alcuni anni Parnas del Tempio di Firenze.

Maria Savigni

Ventidue anni, lucchese, studia giurisprudenza all'Università di Pisa. Lavora part-time per un'associazione culturale che organizza concerti e premi letterari. Da diversi anni frequenta la comunità ebraica di Livorno.

Chiara Sciunnach

Laureata in lingua inglese, ha insegnato al Talmud Torà di Firenze e si occupa di didattica della Shoà da tantissimo tempo. Da 5 anni lavora alla sinagoga e Museo ebraico di Firenze e è operatrice didattica museale. Da 4 anni si impegna ogni sabato pomeriggio con ragazzi delle medie e del liceo con lezioni su ebraismo e Torà.

Anna Segre

Insegnante al liceo classico Alfieri di Torino, direttrice di Ha Keillah, collaboratrice di Pagine ebraiche.

Nathan Servi

Nathan è nato a Firenze 34 anni fa; da 20 anni è educatore informale nel mondo ebraico. In Inghilterra dal 2006, Nathan lavora al Maccabi GB dove è a capo di Streetwise; recentemente ha fondato Stand Up! Education Against Discrimination. Volontario per Limmud, a Firenze sarà con Corrine, Rafael e Asher.

Sandro Servi

Laureato in Filosofia, Senior Fellow del Jerusalem Fellows Program a Gerusalemme, fellow della Memorial Foundation for Jewish Culture. Ha tenuto seminari annuali presso la Facoltà di Magistero a Firenze. Ha scritto, tradotto, curato pubblicazioni di Jewish Studies e didattica, e ha coordinato progetti educativi. Attualmente è redattore capo del Progetto Traduzione Talmud

Babilonese in Italia. Ha una moglie, due figli e quattro nipoti. Vive a Firenze e a Gerusalemme.

Gary Somers

Gary, married and father of two, lives in one of he most fastest growing Jewish communities in the UK. He completed a BA Honours in Hebrew & Musicology at School of Oriental & African Studies with a particular focus in Arabic Jewish music from Iraq. He also learned to play the Oud and is an avid Guitarist. He also works at SOAS in Distance & Online Learning Education. Gary is currently part of a kollel run by Rabbi Daniel Landes formerly director of Pardes, Jerusalem.

Lee Teperberg-Kannay

Singer, composer and song-writer Lee Teperberg-Kannay was born in Jerusalem and is currently living in Italy. Graduated from The Jerusalem Academy of Music and Dance, she performs Jazz repertoire and Israeli music as well as her original music, and teaches singing and improvisation.

Jacopo Treves

Cerca di unire l'occupazione professionale nel campo dell'informatica con la pratica dell'ebraismo, a cui si è avvicinato nella prima adolescenza, rimanendo attivo nella Comunità di Firenze e nel bet ha-kenesset. Deve la formazione ebraica a vari Maestri, ma soprattutto alla partecipazione ai movimenti giovanili e all'esperienza di vita in Israele. Ha acquisito esperienza nello studio del Talmud nei molti anni di partecipazione attiva al Gruppo Lamed di Firenze.

Israel Luigi Viola

Nato a Feltre, 1949. Formazione classica e laurea magistralis in Lettere all'Università di Padova. Artista e già docente nelle Accademie di Brera, Venezia e alla SSIS di Ca' Foscari. Pioniere negli anni '70 della video-arte italiana, ha messo progressivamente al centro del lavoro la spiritualità e la cultura ebraica. (www.luigiviola.com)

Debbie Young-Somers

Rabbi Debbie Young-Somers is Community Educator at the Movement for Reform Judaism, UK. She is a long time limmudnik and last year co-chaired Limmud in the Woods. She works widely in the Interfaith world, and appears regularly on radio and writing in papers. She is most interested in helping people to discover what excites them about their Judaism.

Harold Zwier

Harold Zwier has had a longstanding interest in civil debate and constructive dialogue. Although he works in the computer industry, his real interests are in ideas, politics, the Jewish community and writing.

- LIMMUD NON SI PRESTA A LEGITTIMARE O DELEGITTIMA-RE LE VARIE POSIZIONI RELIGIOSE O POLITICHE PRESENTI NEL MONDO EBRAICO. CHIUNQUE VENGA A LIMMUD CON QUESTO INTENTO, RIMARRÀ DELUSO.
- CREDIAMO TUTTAVIA CHE DISCUSSIONI "LE-SHEM SHAMÀIM" POSSANO DARE UN CONTRIBUTO POSITIVO PER PROMUOVERE L'EDUCAZIONE E LA COMPRENSIONE DI TUTTI.

(DALLA CARTA DEI VALORI DI LIMMUD)

Limmud, la storia

Grandi cose nascono a volte da piccole iniziative! Limmud Conference è stato fondato nel 1980 nel Regno Unito da quattro amici, Alastair Falk, Michael May, Jonathan Benjamin e Clive Lawton, che, impegnando proprie risorse personali coinvolsero nella prima iniziativa tanti educatori. Limmud ha avuto una crescita straordinaria diventando un movimento globale che ha raggiunto nel 2016, 74 eventi in 33 paesi in 6 continenti. Organizzati da volontari gli eventi Limmud hanno attirato 35.000 persone e coinvolto 4.000 volontari. Il successo di Limmud nel Regno Unito ha infatti ispirato molte altre comunità in tutto il mondo ebraico che hanno adottato il modello Limmud, avendo scoperto che la formula rappresenta il veicolo ideale per raggiungere tutti i tipi di ebrei, per avvicinare soggetti diversi e creare esperienze di scambio tra comunità diverse e tra generazioni diverse. Nel mondo le esperienze Limmud sono sparse ovunque e ogni Limmud ha un sito ricco di informazioni e iniziative. Limmud Conference ha festeggiato nel 2015 il trentacinquesimo compleanno nella nuova location fuori Birmingham che ha ampliato il successo delle precedenti edizioni con 2.500 partecipanti arrivati da 27 Paesi diversi confermando la grande capacità di attrarre ebrei di diverse provenienze geografiche, culturali e spirituali.

Limmud Conference era partito come una piccola iniziativa che è mutata negli anni, aggiungendo Young Limmud, dedicato a bambini e ragazzi nel 1985, includendo nell'iniziativa anche lo shabbat nel 1997 e ampliando sessioni e partecipanti grazie a un gruppo di volontari che supera le cento unità. Limmud Conference è considerato l'evento ebraico più importante in Europa. Importante è stato negli anni il consolidamento del progetto Limmud University, volto a sviluppare le attività di Limmud in tutto il mondo con la realizzazione anche dell'appuntamento del training-on-tour a cui vengono invitati rappresentanti dei vari Limmud nazionali per un seminario di formazione e di scambio di esperienze.

L'ultima sfida di Limmud International è quella di cambiare nome, logo e rinnovare un po' l'immagine tenendo conto dei suggerimenti provenienti dai vari Limmud nel Mondo. Adesso si chiamerà semplicemente Limmud e un nuovo logo, rappresentato da una spirale colorata, esprimerà con più forza il dinamismo e la vivacità di questo grande movimento ebraico radicato ormai ai 6 angoli della Terra.

Per saperne di più http://limmud.org/international/

Limmud Italia

Limmud Italia arriva nel 2017 alla quarta edizione. Il piccolo team di volontari composto da un gruppo di ebrei italiani che, dopo aver partecipato al Limmud Conference 2012 a Londra avevano deciso di costituire a inizio 2014 l'associazione Limmud Italia, si è arricchito di nuove forze, con un comitato organizzativo che per la prima volta è fatto anche da un nutrito gruppo di under 30. Firenze continua a ospitare l'evento Limmud con la prospettiva che in futuro altri gruppi di volontari realizzino anche in altre città questa iniziativa che rappresenta una delle più importanti novità nel panorama dell'ebraismo italiano. La sfida di aver fatto decollare Limmud Italia è sicuramente vinta, adesso resta quella di ampliare la platea di partecipanti e presentatori ai giovani e a nuove città dove comunità più piccole hanno più desiderio di partecipazione a eventi di questo tipo. La sfida continua a essere quella di superare lo schema dell'insegnamento cattedratico, proponendo un approccio bidirezionale nel quale ogni ebreo è studente e maestro e può offrire una propria presentazione su un qualsiasi argomento purché connesso con la cultura e l'identità ebraica. Non era scontato che avesse successo in Italia un evento dove non ci sono guide e autorità riconosciute, anche se vi si possono incontrare persone eccezionali per creatività e cultura, dove tutti i partecipanti sono chiamati a dedicare parte del proprio tempo al volontariato, dove non si vuole propagandare un'ideologia, ma solo aiutare se stessi e tutti gli altri a fare un passo avanti nel proprio cammino ebraico. I primi passi sono stati fatti, per prendere il volo serve l'impegno di tutti!

Limmud Italia è un'associazione culturale senza finalità di lucro, legalmente registrata, che condivide i Valori fondamentali di Limmud e ne è parte integrante.

Per saperne di più: www.limmud-italia.it



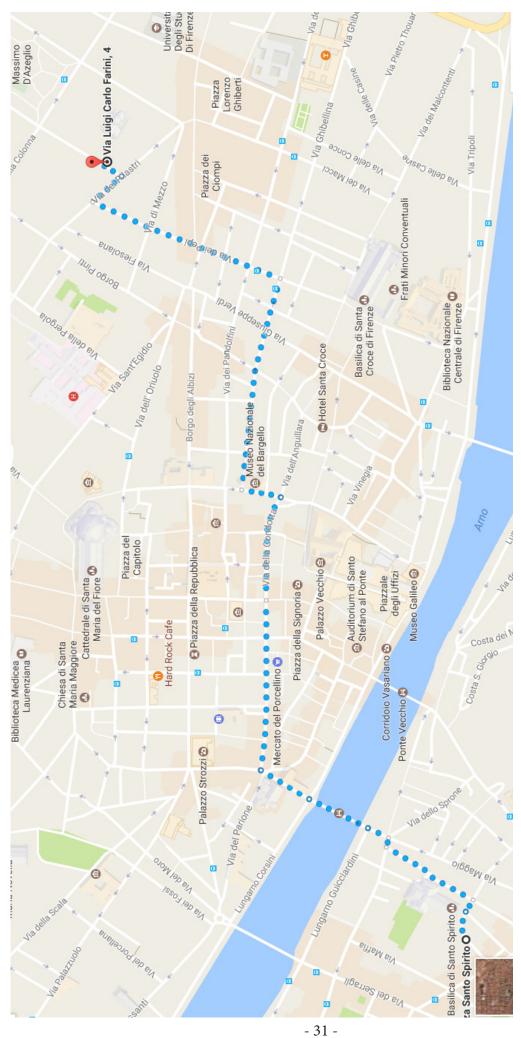
Limmud Italia

IBAN: IT86 P087 3602 8010 0000 0602 604

PayPal: marketing@limmud-italia.it



Appunti	



Itinerario da Piazza S. Spirito a Via Farini 4

Piazza S. Spirito, Via Michelozzi, Presto di S. Martino, Borgo S. Jacopo, Piazza de' Frescobaldi, Ponte S. Trinita, Via De' Tornabuoni,, Via Porta Rossa, Via della Condotta, Via del Proconsolo, Via Ghibellina, Via dei Pepi, Via dei Pilastri,

I Valori di Limmud

Lo Studio

- L'apprendimento coinvolge lo sviluppo della persona, le conoscenze e le competenze.
- Lo studio cambia le persone, ne ispira le azioni e apre loro nuovi mondi.
- Le opportunità di studio sono ovunque.
- Chiunque può essere un insegnante e ognuno dovrebbe essere uno studente.
- Incoraggiamo la creazione di un ambiente di studio nel quale le persone siano in grado di riflettere e crescere insieme.

La diversità

- Apprezziamo la diversità in tutto ciò che facciamo.
- Apprezziamo la possibilità di scegliere forme, contenuti e stili.
- Crediamo nella ricchezza della nostra multiforme comunità e sviluppiamo eventi intercomunitari e intergenerazionali.
- Apprezziamo l'apertura e vogliamo essere accessibili a tutti.
- Incoraggiamo le persone a superare gli stereotipi sugli altri.

Partecipazione e volontariato

- Tutte le nostre attività si basano sul volontariato.
- Siamo tutti responsabili gli uni degli altri e delle comunità che creiamo. Ognuno ha un contributo importante da dare.
- Incoraggiamo i partecipanti a svolgere un ruolo attivo in ciò che facciamo.

Comunità e responsabilità reciproca

- Limmud è una comunità di studio.
- Insieme possiamo imparare di più e meglio che non individualmente.
- Dalla Comunità ebraica e dalla società riceviamo e dobbiamo restituire qualcosa.

Ampliamento degli orizzonti ebraici

• Limmud si sforza di creare esperienze collettive che permettano a tutti di rafforzare e di sviluppare la propria identità ebraica.

Responsabilizzazione

- Stimoliamo le persone a essere intraprendenti e ambiziose rispetto al contributo che possono dare agli altri.
- Mettiamo alla prova le persone e confidiamo che siano all'altezza delle sfide che poniamo loro.
- Vediamo il potenziale delle persone e delle comunità e ne aiutiamo lo sviluppo.
- Diamo alle persone la possibilità di compiere delle scelte e forniamo loro le informazioni necessarie per farlo in modo consapevole.

Rete di conoscenze

- Ci sforziamo di creare opportunità affinché comunità e individui entrino in rapporto tra di loro.
- Riconosciamo quanto sia importante fornire uno spazio in cui possano crearsi relazioni spirituali, emotive e intellettuali.

Impegno al rispetto

- Ci aspettiamo che tutti i partecipanti si comportino rispettosamente gli uni verso gli altri. Tutti i volontari sono loro stessi partecipanti.
- Non saranno permessi attacchi personali nel materiale proposto nelle varie sessioni di studio.
- Chiediamo ai nostri relatori di fornire la propria biografia in modo che i partecipanti possano compiere delle scelte informate.

Osservanza religiosa

- Shabbath e kesheruth sono osservati in tutte le aree comuni. Ci rendiamo conto che, privatamente, le persone si comporteranno come meglio ritengono.
- Qualora dei partecipanti desiderino organizzare un loro gruppo di preghiera, lo possono fare a patto di provvedere al materiale necessario e di assumersene la responsabilità completa.

Discussioni "le-Shem Shamàim" (dibattiti costruttivi)

- Limmud non si presta a legittimare o delegittimare le varie posizioni religiose o politiche presenti nel mondo ebraico. Chiunque venga a Limmud con questo intento, rimarrà deluso.
- Limmud si tiene al di fuori del dibattito tra e entro le varie denominazioni.
- Limmud programmerà i suoi eventi in modo tale da evitare conflitti religiosi o politici
- Crediamo tuttavia che discussioni "leshem Shamàim" possano dare un contributo positivo per promuovere l'educazione e la comprensione di tutti.
- Le sessioni di studio saranno pertanto educative e non polemiche.

Limmud Italia Days 2017 ha scelto come sede Eurocentres, Centro di Cultura e Formazione di Firenze, nella bellissima sede di Palazzo Guadagni in Piazza S. Spirito. L'Istituto è ben conosciuto per l'alta qualità dei suoi Corsi di Lingua Italiana e Cultura per Stranieri, rivolti sia a studenti di Università e Scuole estere, per affinare la padronanza linguistica con un'esperienza "a immersione totale", sia a chi desidera approfondire la lingua italiana con un corredo di corsi sul Rinascimento, la storia italiana, il disegno, la famosa cucina mediterranea. All'interno della scuola si trova la JJJ Gallery che ospita numerosi appuntamenti culturali fra mostre d'arte, scuola di cinema, eventi e convegni.

